

P.M. & C.

A.I.A.

2010

Azienda: Ernesto Coppola & Figli

IPPC: Mercato S. Severino (Sa)

Allegato II

Sommario

Piano di monitoraggio.....	3
Identificazione aspetti rilevanti di monitoraggio	3
Tecnologia proposta	5
Sostanze da monitorare	5
Incertezze per le metodologie	5
Monitoraggio acque.....	5

NOTA: si faccia riferimento alla Relazione:
“IDENTIFICAZIONE ASPETTI AMBIENTALI”

Piano di monitoraggio

Nel rispetto delle linee guida «sistemi di monitoraggio» emanate con il DM 31 gennaio 2005, il gestore dell'impianto IPPC nel richiedere l'AIA allega il presente piano di monitoraggio e controllo delle emissioni generate dal proprio impianto e di ogni altra caratteristica rilevante ai fini della prevenzione e del controllo dell'inquinamento.

Il "documento" descrive:

1. Tempi/frequenze e
2. modalità di monitoraggio e
3. controllo delle emissioni significative
4. le metodologie di misura e
5. la procedura di valutazione.

Il piano di monitoraggio, in particolare:

1. contiene la descrizione della tecnologia proposta, con riferimento ai requisiti e alle metodologie di monitoraggio e a eventuali documenti di settore e standard di monitoraggio, in particolare delle linee guida per i sistemi i monitoraggio approvate con DM 31/01/05;
2. fornisce giustificazioni nel caso in cui si utilizzino tecniche di monitoraggio diverse da quelle indicate nella specifica linea guida sul monitoraggio;
3. fornisce indicazioni su tutte le sostanze da monitorare, dei metodi standard di riferimento e del protocollo di campionamento;
4. fornisce indicazione sulle incertezze per le metodologie impiegate e incertezze complessive risultanti delle misurazioni; descrivere le procedure di campionamento e di raccolta dati, la calibrazione e la manutenzione delle apparecchiature, la metodologia di interpretazione e revisione dei risultati, le procedure di comunicazione dei formati per l'inoltro delle informazioni all'Autorità Competente;
5. fornisce un protocollo di monitoraggio delle acque di falda utilizzando la rete di piezometri presenti nello stabilimento al fine di limitare i danni nel sottosuolo e nella falda da eventuali contaminazioni dovute a perdite da serbatoi, linee e/o apparecchiature.

Identificazione aspetti rilevanti di monitoraggio

Gli aspetti ambientali e la loro significatività sono stati definiti nella **Relazione Tecnica Allegato I** alla domanda di AIA dell'IPPC in questione.

Il monitoraggio implica l'impegno a monitorare i parametri relativi agli aspetti ambientali (significativi e non) e che questi rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente.

Questa è, in linea di principio, individuata nella allegata **Scheda A2**.

Gli aspetti ambientali significativi sono di seguito elencati con i riferimenti normativo – legislativi per la definizione dei parametri da tenere sotto controllo e dei relativi valori limite:

1-prodotti chimici:

C7 Serbatoi Interrati DM 24/05/99 Nr. 246

C8 Inquinamento suolo/sottosuolo D.Lgs. 05/02/97 Nr. 22 (art. 17) DM 25/10/99 Nr. 471 D.L. N° 152 / 2006 Parte III Difesa del Suolo, Tutela delle Acque, Gestione Risorse Artt. 53 - 63

D1 PCB/PCT DPR 24/05/88 Nr. 216 DM 11/02/89; DM 29/07/94 D.Lgs 22/05/99 Nr. 209 D.L. N° 152 / 2006 Parte IV Gestione Rifiuti & Bonifica Siti Inquinati Artt. 177 - 198 Bonifica Siti Inquinati Artt. 239 - 253

D2 Amianto D.Lgs 15/08/91 Nr. 277 L. 27/03/92 Nr. 257; DM 06/09/94 DM 29/8/1999 D.L. N° 152 / 2006 Parte IV Gestione Rifiuti & Bonifica Siti Inquinati Artt. 177 - 198 Bonifica Siti Inquinati Artt. 239 - 253

D3 Sostanze Lesive per l'Ozono Stratosferico L. Nr. 549/93; DM 26/03/96; DM 10/03/99 D.L. N° 152 / 2006 Parte V Tutela dell'Aria e Riduzione Emissioni Artt. 267 - 298

D4 Sostanze Pericolose DM 04/04/97 DM 16/03/98 D.Lgs Nr. 40/2000 - DM 04.07.2000

D5 Impiego di gas tossici RD 9/1/1927 Nr.147 DM 6/2/1935 DM 05/11/94

2-approvvigionamento idrico:

B1 Approvvigionamento Idrico RD 1775/33; D.Lgs 12/07/93 Nr. 275 D.Lgs 11/05/99 Nr. 152; D.P.R. 236/88 D.Lgs. 31 del 02/01/01; L. 36/94 D.L. N° 152 / 2006 Parte III Difesa del Suolo, Tutela delle Acque, Gestione Risorse Artt. 141 - 176

3-emissioni in atmosfera:

C1 Emissioni in Atmosfera DPR 24/05/88 n. 203 art. 6-12-15 DPCM 21/7/1989; DM 12/07/90 DPCM 2/10/95; DPR 412/93 e DPCM 08.03.2002 D.L. N° 152 / 2006 Parte V Tutela dell'Aria e Riduzione Emissioni Artt. 267 - 298

4-scarichi in corpi idrici:

C2 Scarichi Idrici Delibera 4/2/1977; L. 31/12/1982 Nr.979 DM 24/1/1996; D.Lgs 11/05/99 Nr. 152 D.L. N° 152 / 2006 Parte III Difesa del Suolo, Tutela delle Acque, Gestione Risorse Disiplina degli Scarichi Artt. 100 - 108 Autorizzazione agli Scarichi Artt. 124 - 132

5-rifiuti:

C4 Rifiuti D.Lgs 05/02/97 Nr. 22; D.Lgs 389/97 DPCM 21/03/97 D.L. N° 152 / 2006 Parte IV Gestione Rifiuti & Bonifica Siti Inquinati Artt. 177 - 198 Gestione Imballaggi Artt. 217 - 226 Bonifica Siti Inquinati Artt. 239 - 253

C6 Rifiuti Oleosi D.Lgs. 95/92; D.Lgs Nr. 392/96 D.L. N° 152 / 2006 Parte IV Gestione Rifiuti & Bonifica Siti Inquinati Artt. 177 - 198 Bonifica Siti Inquinati Artt. 239 - 253

6-emissioni sonore:

C3 Rumore Esterno DPCM 01/03/91; L. 26/10/95 Nr. 447 DM 16/3/1998; DM 11/12/96; DPCM 14/11/97 L. 26/10/95 Nr. 447 e smi è una Legge quadro ed è ancora in vigore

7-energia elettrica:

E5 Impianti Elettrici L 46/90 DPR 447/91 DPR 462/01

E4 Sicurezza Impianti DPR 547/55; DPR 462/01 Legge N° 62/2005 Art. 29 Linee Guida ISPESL 2006

8-energia termica:

B2 Risparmio Energetico Combustibili Energia L. Nr. 10/91; DPCM 02/10/95; DPR412/93 D.L. N° 152 / 2006 Parte V Tutela dell'Aria e Riduzione Emissioni Titolo II Impianti Civili Artt. 282 – 290 Titolo III Combustibili Artt. 291 – 298 Grandi Impianti Artt. 273 - 274

Tecnologia proposta

Secondo le linee guida «sistemi di monitoraggio» emanate con il DM 31 gennaio 2005, il gestore dell'impianto IPPC nel richiedere l'AIA presenta l'Allegato **Piano Monitoraggio & Controllo** relativo alle azioni di monitoraggio e controllo delle emissioni generate dal proprio impianto e di ogni altra caratteristica rilevante ai fini della prevenzione e del controllo dell'inquinamento.

Sostanze da monitorare

Secondo le linee guida «sistemi di monitoraggio» emanate con il DM 31 gennaio 2005, il gestore dell'impianto IPPC nel richiedere l'AIA fa riferimento all'Allegato **Piano Monitoraggio & Controllo**.

Incertezze per le metodologie

Secondo le linee guida «sistemi di monitoraggio» emanate con il DM 31 gennaio 2005, il gestore dell'impianto IPPC nel richiedere l'AIA l'incertezza è quella delle strumentazioni utilizzate laddove queste siano previste ovvero nei metodi utilizzati laddove non si utilizza strumentazione.

Monitoraggio acque

Secondo le linee guida «sistemi di monitoraggio» emanate con il DM 31 gennaio 2005, il gestore dell'impianto IPPC nel richiedere l'AIA dichiara che verranno eseguite periodiche analisi da parte di Laboratorio Esterno.

BAT : Confronto con le migliori tecniche disponibili

Il posizionamento dell'impianto oggetto della presente domanda rispetto alle migliori tecniche disponibili indicate nella "Linea Guida APAT industria alimentare" d utilizzabili in stabilimento è documentato nella tabella seguente

N°	BAT	Si/No	Data	Modalità di Applicazione
1	Attivare un corrispondente programma di addestramento e sensibilizzazione del personale	Si	Dal 2006	Sono attivati corsi di formazione in materia di sicurezza qualità e ambiente per i dipendenti
2	Utilizzare un programma di manutenzione stabilito.	Si	Dal 2006	Programma di manutenzione preventiva sulla base dei controlli periodici effettuati
3	Riduzione degli scarti e delle emissioni in fase di ricevimento delle materie prime e dei materiali	Si	Dal 2006	Controllo qualità è effettuato dai fornitori di materia prime e materiali
4	Riduzione dei consumi di acqua - Installazione di misuratori di acqua su ciascun comparto produttivo e/o su ciascuna macchina	Si	Dal 2006	Esatta gestione del dato proveniente dai misuratori
5	Riduzione dei consumi di acqua - Separazione delle acque di processo dalle altre	Si	Dal 2006	Attivare un preciso programma di gestione ambientale (ISO 14001 o aziendale ma basato sugli stessi principi dei modelli citati)
6	Riduzione dei consumi di acqua - Riduzione del prelievo dall'esterno. Impianto di raffreddamento a torri evaporative	Si	Dal 2006	Acque di processo secondarie potrebbero alimentare le torri di raffreddamento impianto di refrigerazione ad ammoniaca
7	Riduzione dei consumi di acqua – Impiego di idropulitrici a pressione	Si	2011	Impiego di due impianti fissi ed uno mobile
8	Controllo delle emissioni gassose Sostituire combustibili liquidi con combustibili gassosi per il funzionamento degli impianti di generazione del calore	Si	Dal 2006	Generatore Vapore alimentato a gas metano
9	Controllo delle emissioni gassose - Controllo in continuo dei parametri della combustione e del rendimento			Centraline di analisi combustione fumi in continuo
10	Controllo del rumore - Muri esterni	No	--	Basse emissioni

	costruiti con materiale amorfo ad alta densità			
11	Controllo del rumore - Riduzione dei livelli sonori all'interno dell'impianto	Si	2011	Difficilmente compatibili in ambienti alimentari Analisi di approfondimento
12	Trattamenti di depurazione effluenti. Riduzione del carico di solidi e di colloidali al trattamento per mezzo di diverse tecniche. Prevenire la stagnazione di acqua, eliminare preventivamente i solidi sospesi attraverso l'uso di griglie, eliminare il grasso dall'acqua con appositi trattamenti meccanici, adoperare un flottatore, possibilmente con l'aggiunta di flocculanti, per l'ulteriore eliminazione dei solidi	Si	Dal 2006	Uso di soli sgrondatori sufficienti per la nostra applicazione
13	Scelta della materia grezza	Si	--	Non vi sono aspetti ambientali
14	Valutazione e controllo dei rischi presentati dai prodotti chimici utilizzati nell'industria alimentare	Si	Dal 2006	Analisi scheda di sicurezza da parte del RSPP e Controllo Qualità. Archiviazione schede
15	Scelta di alternative valide nell'uso dei prodotti di disinfezione	Si	2011	Ad alta efficienza compatibilmente con l'ambiente con particolare utilizzo del vapore
16	Traffico e movimentazione materiali	Si	Dal 2006	Tale aspetto è gestito ai fini della riduzione degli effetti sull'ambiente tramite l'utilizzo di soli carrelli elevatori elettrici e una ottimizzazione dei carichi
17	Gestione dei rifiuti - raccolta differenziata	Si	Dal 2006	La raccolta differenziata viene già attuata come si può vedere dalle numerose tipologie di rifiuti prodotti
18	Gestione dei rifiuti - riduzione dei rifiuti da imballaggio anche per mezzo del loro riutilizzo o del loro riciclo	Si	Dal 2006	Tutti i materiali di confezionamento sono gestiti da una politica di riciclo
19	Gestione dei rifiuti - riduzione volumetrica dei rifiuti assimilabili agli urbani (RSAU) destinati allo smaltimento e degli imballaggi avviati a riciclaggio	Si	Dal 2006	Tutti gli imballaggi vengono avviati a recupero, solo il rifiuto indifferenziato di uffici, mensa e spogliatoi costituisce RSAU
20	Gestione dei rifiuti - compattazione fanghi	Si	2012	I fanghi del depuratore vengono soltanto ispessiti. Si passerà all'utilizzo di una pressa

21	Suolo e acque sotterranee - gestione dei serbatoi fuori terra	Si	Dal 2006	Verifica periodica stato di efficienza
22	Suolo e acque sotterranee - gestione dei serbatoi interrati	Si	Dal 2006	Verifica periodica stato di efficienza
23	Suolo e acque sotterranee - gestione delle tubazioni	Si	Dal 2006	Verifica periodica stato di efficienza
24	Suolo e acque sotterranee - adozione di solai impermeabili	Si	Dal 2006	Tutte le pavimentazioni delle aree adibite a produzione e stoccaggio vini (cantine) sono di materiale impermeabile: i reagenti che hanno frasi di rischio sono stoccati all'interno di bacini di contenimento
25	Gestione delle sostanze pericolose – buone pratiche di gestione	Si	Dal 2006	Istruzioni e controlli operative
26	Trattamento arie esauste - deodorizzazione	Si	Dal 2006	Fanghi : sono coperti perché maleodoranti
27	Controllare l'efficacia dei sistemi di stoccaggio temporaneo e di confezionamento per evitare inutili perdite di prodotto	Si	Dal 2006	Politiche di controllo qualità
28	Riutilizzo delle acque alcaline di lavaggio delle bottiglie dopo sedimentazione e filtrazione	Si	Dal 2006	

PIANO MONITORAGGIO ISPEZIONE PROGRAMMATA, CAMPIONAMENTI ED ANALISI

Ragione sociale: Ernesto Coppola & Figli s.r.l.

**Indirizzo
impianto:** via Macello n° 5
città Mercato San Severino Salerno CAP 84045

Referente per calcolo tariffe: Eugenio Coppola
tel: 089 879055 fax: 089 8201031
e-mail: info@ernestocoppola.com *(campo obbligatorio)*

Compilatore modulo tariffe: Ernesto Coppola
tel: 089 879055
e-mail: info@ernestocoppola.com *(campo obbligatorio)*

*N.B.: la compilazione del seguente modulo è effettuata facendo riferimento a quanto stabilito dal **Decreto Ministeriale del 24/04/2008**.*

a) EMISSIONI IN ARIA (C_{Aria})

Fonti di emissione in atmosfera da cui non deriva alcun inquinante:

n° 1

Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 1 ÷ 4 inquinanti:

n° 1

Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 5 ÷ 10 inquinanti:

n° 0

Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 11 ÷ 17 inquinanti:

n° 0

Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 18 o più inquinanti:

n° 0

b) SCARICHI IDRICI (C_{Acqua})

Scarichi idrici da cui non deriva alcun inquinante:

n° 0

Scarichi idrici da cui derivano 1 ÷ 4 inquinanti:

n° 0

Scarichi idrici da cui derivano 5 ÷ 7 inquinanti:

n° 1

Scarichi idrici da cui derivano 8 ÷ 12 inquinanti:

n° 0

Scarichi idrici da cui derivano 13 ÷ 15 inquinanti:

n° 0

Scarichi idrici da cui derivano 16 o più inquinanti:

n° 0

c) RIFIUTI ($C_{RP} - C_{RnP}$)**Per tutte le Aziende:**Quantità media giornaliera di rifiuti pericolosi

ton/gg _____ 0,0

Quantità media giornaliera di rifiuti NON pericolosi

ton/gg _____ 0,197

d) ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI DA CONSIDERARE ($C_{CA} - C_{RI} - C_{EM} - C_{Od} - C_{ST} - C_{RA}$) **C_{CA}** - la componente ambientale "**clima acustico**" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (**sì/no**)

_____ sì

 C_{RI} - la componente ambientale "**tutela quantitativa della risorsa idrica**" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (**sì/no**)

_____ sì

 C_{EM} - la componente ambientale "**campi elettromagnetici**" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (**sì/no**)

_____ no

 C_{Od} - la componente ambientale "**odori**" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (**sì/no**)

_____ sì

 C_{ST} - la componente ambientale "**sicurezza del territorio**" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (**sì/no**)

_____ no

 C_{RA} - la componente ambientale "**ripristino ambientale**" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (**sì/no**)

_____ no